

IL PADELLINO... VA IN FERIE

In esclusiva per i lettori del Padellino, mi sono permesso di svolgere una piccola indagine sul progetto ferie di ciascun redattore: un'impresa ardua, dalla quale ho ottenuto, però, notevoli risultati.

Partiamo, quindi, dalla cara BRUNA che, dopo un superbo anno scolastico, ha deciso di trascorrere le sue meritate vacanze ad Assisi, data la sua particolare inclinazione religiosa verso «San» Francesco, anche se fa credere a tutti di partire per Taranto con mamma e papà... non fatevi imbrogliare, è tremenda!

La sua sorellina MARIA CRISTINA (la rima mi è venuta per caso), ovvero la nostra responsabile di redazione, anche nei due mesi di ferie lavorerà assiduamente a causa dei suoi numerosissimi impegni mondani (Ova, Gerbidi, Secco, ecc.).

Pensate che ha rinunciato ad un viaggio a Saint Tropez, perché è venuta a sapere che, durante la sua assenza, ci sarebbe stato un Consiglio comunale; evidentemente non si voleva perdere l'occasione di farsi due ris... ops!... non diceva di farsi un bell'articolo!

Il nostro MARCO BREDA, già da tempo in ferie con la sua pagina sportiva, penso che non ci creerà alcun problema sapendo di doversi fare altri due mesi di vacanza. Vero Marco?

Dimisrì, inviato speciale in quel di Torino, ritornerà finalmente «alla dolce casetta e all'amato paesone» (un po' di cultura ogni tanto ci sta bene) però andrà a finire che non si farà ugualmente vedere a meno che non lo si vada a prelevare alla stazione il giorno dell'arrivo (renderemo nota la data).

GIOVANNI GRIFFA, detto Floppy, adottato dalla redazione castelnuovese (faccio sapere al suo fan's che è di Pieve del Cairo) ha deciso, non appena sarà possibile, di partire per una vacanza indimenticabile con una bellissima... fotocopiatrice, ha dichiarato: «In questi due mesi divorzio dal computer!».

FEDEERICA... dove sei? Come faccio a far sapere ai lettori dove passerai le vacanze, se non so neanche dove vai quando c'è da lavorare? Ritorna presto, la Red ti aspetta... e anche venticinque articoli arretrati... sigh!

SIMONE, famosissimo per la rubrica «Io sai», non sa dove andare in ferie: colmo! Continuando ad informarsi su cosa fanno gli altri, non è più in grado di sapere chi farà lui, infatti è andato in vacanza con un mese di anticipo sul previsto: Birichino!

ANDREA STEFANET, per i prossimi due mesi, ha già in mente i suoi progetti: rimarrà fedele ai misteriosissimi appuntamenti delle 22,15 (la Red non ha ancora scoperto dove vada tutte le sere a quell'ora!) e non potranno mancare i pomeriggi passati a crogiolarsi al sole lungo le «rive» dello scolmatore (... a lui tanto caro).

GIANNI, nonchè responsabile organizzativo, nonchè perito agrario, nonchè possessore della macchina che «piace alla gente che piace», nonchè... ah, me, dovrà lavorare quasi tutta l'estate, ma nei quindici giorni di vacanza concessigli, ha già stabilito dove andare, anche se alla Red, vuol far credere il contrario, ma lui non sa che, per eventuali pedinamenti, abbiamo già assunto una spia (n.d.r. non farti strane idee... è un ragazzo).

Ed infine EUGENIA; fonti sicure ci hanno informato che avrebbe programmato un viaggio con un certo Martelli... Eugenia sta attenta, è un tale poco affidabile! Convince le ragazze ad andare a Malindi, perché dice che lì vendono delle buone sigarette «aromatizzate»; non fatti corrompere altrimenti il gioco... è «fatto»!

E voilà! La passerella completa dei programmi vacanze di tutti i redattori... come dite? Oh, oh, oh... penso che, dopo questo articolo, deciderò di andare lontano, anzi mooolto lontano!

Buone vacanze!

Luciana P.S. Il nostro eccezionale grafico, LUCIANA RATTENI, ha scritto questi terribili versi credendo di rimanerne indenne. Noi però abbiamo osato sardonicamente l'arma dell'ultima parola, non perché siamo la stampa e l'impaginazione. Per cui questo post-scriptum non poteva mancare anche per non lasciare al lettore il dubbio se Luciana resta o va durante l'estate 1989.

Corre voce che abbia acquistato una piccola mansarda (400 mq) in quel di Spinetta M-gio per assistere alle lavorazioni della Michelin su invito della redazione di Tortona affinché possa redarre un dossier il più realistico possibile. Non siamo in grado di stabilire se con il milione e duecentomila lire che mensilmente il «Padellino» esborsa per pagare i suoi «pezzi» possa andare molto lontano. Sappiamo per certo che presto si sposterà; questo è il vero scoop, la vera notizia. Per scoprire il nome del fortunato principe azzurro sottoponiamo il lettore ad un piccolo gioco enigmistico. GIOCO: in questa serie di lettere compare il nome del futuro sposo di Luciana Rattenni; anagrammando e crittografando lo si potrà facilmente desumere. Ghdyhkrloifmksprjtychjfk (nome cognome e soprannome). La soluzione sul prossimo numero di settembre.

Il Padellino

REDAZIONE: Bruna Barbero, M. Cristina Barbero, Marco Breda, Dimisrì Brunetti, Giovanni Griffa, Federica Lavezzari, Simone Macina, Luciana Rattenni, Andrea Stefanet, Gianni Tagliani, Eugenia Zecchini.
RESPONSABILE DI REDAZIONE: M.C. Barbero
RESPONSABILE ORGANIZZATIVO: G. Tagliani
Lettere, documenti, manoscritti e necrologi vanno spediti a «Il Padellino», via Magenta 51, Castelnuovo Scrvia. Per abbonamenti rivolgersi ad uno dei redattori.

SAGGIO DI DANZA

Balla, balla ballerina

Successo di pubblico alla Sala SOMS di Pontecurone per il saggio della scuola di Danza castelnuovese

Con la fine di giugno, terminerà a Castelnuovo il corso di danza diretto da Margherita Roda.

Per questo motivo la Redazione ha voluto scambiare due chiacchiere con l'insegnante, per sapere com'è andato questo primo anno.

Innanzitutto dobbiamo premettere che Margherita, 22 anni, ha frequentato alla Cattolica il corso di Psicomotricità e continua tuttora con degli stage.

La predilezione per la danza classica l'ha accompagnata fin da piccola e il suo «sogno nel cassetto» sarebbe quello di diventare insegnante, nonché riuscire ad aprire una scuola di danza.

Da questa sua passione, è nata l'idea di creare a Castelnuovo il primo corso di danza.

Ci siamo, dunque, recati in palestra a trovarla per rivolgerle alcune domande.

«Una scuola di danza a Castelnuovo» se che ha un nome specifico, ma dimmi quanti sono stati gli iscritti di questo primo anno?

«Il nome è All that dance (tutta questa danza) e il totale

degli iscritti è 56: 30 per la danza classica e 26 per la danza moderna.

Il corso racchiude un numero di bambine e di ragazze dai quattro ai 25 anni.

Per questo primo anno ho voluto dare un'impostazione di base alla danza classica D. Elementary ed alla Jazz Dance, per il prossimo vorrei inserire anche il Tip Tap per le più piccole, anche se non sono ancora sicura. Certamente, però, farò il corso di ginnastica per adulti».

Queste tue neo-ballerine hanno partecipato con entusiasmo?

«Sì, mi hanno dato molte soddisfazioni; inoltre si sono impegnate veramente tanto per la realizzazione del Saggio, anche se non parteciperanno tutte».

Parli del Saggio: dove e quando si farà?

«La data dello spettacolo è fissata per il 1° luglio al Teatro Soms di Pontecurone alle ore 21,15.

Sottolineo che l'incasso verrà interamente devoluto all'Unicef».

Come mai si farà a Pontecurone?

«Purtroppo, nonostante il mio impegno, non ho trovato nessuna struttura a Castelnuovo che potesse ospitare il pubblico, ma soprattutto coloro che devono esibirsi: spero di avere questa opportunità l'anno prossimo».

Illustraci la scaletta del Saggio di sabato scorso.

«In breve ti posso dire che è diviso in due tempi della durata totale di un'ora e mezza.

Il primo tempo è dedicato ai balletti singoli di danza classica e moderna; nel secondo verrà rappresentata la favola «La soglia di un mondo incantato» che vedrà protagoniste tutte le allieve. Aggiungo che vi sarà la partecipazione del gruppo di Casalnoceto, dove insegno.

Vorrei cogliere l'occasione per esprimere la mia gratitudine alle autorità locali, che mi hanno aiutato in questo mio cammino, ma soprattutto un grazie particolare va alle bambine e alle ragazze che col loro impegno mi hanno dimostrato una «eccessiva» simpatia».

Dopo il Saggio di luglio il corso di danza a Castelnuovo andrà «in ferie», quando ricomincerà?

«A settembre, per concludersi a metà giugno del '90, sperando che riesca a riscuotere lo stesso successo di quest'anno».

Il Padellino esprime il medesimo augurio e ringrazia Margherita Roda per la sua disponibilità.

Luciana

Universitario
impartisce
lezioni di
italiano
storia
e filosofia
Tel. 856022



Giovedì 29: Consiglio comunale

Giovedì 29 giugno si è svolto a Palazzo Certurione un Consiglio Comunale con l'Ordine del Giorno ricco di punti più o meno interessanti.

Tra le ratifiche delle deliberazioni adottate d'urgenza dalla Giunta, è stato approvato all'unanimità il contributo dato all'Associazione Sportiva Castelnuovese, che ha fruito dei 6 milioni ricevuti per potenziare l'illuminazione del campo sportivo in occasione del torneo notturno svoltosi di recente.

Durante la discussione riguardante il miglioramento economico provvisori al personale comunale, il consigliere Stramesi ha sollecitato l'assessore al personale Casasco affinché i servizi comunali siano migliorati attraverso una coordinazione più attenta ed efficace; la risposta dell'assessore è stata chiara: le nuove disposizioni governative rendono molto difficile le nuove assunzioni, quindi il personale del Comune, essendo insufficiente alla bisogna, deve spesso impegnarsi in ruoli che lo portano al di fuori delle competenze abituali (vedi ad esempio le richieste di esenzione dai famigerati tickets, che aggiungono un altro carico ai lavori di «quartieri»).

Approvati i certificati di regolare esecuzione dei lavori per quanto riguarda la sistemazione delle strade, l'allacciamento alla fognatura comunale di via De Gasperi, la costruzione dell'acquedotto in località Secco.

Unanime anche l'approvazione per l'acquisto di attrezzature per il Cimitero (montaferrari e camera mortuaria) e per la costruzione di 21 edicole funerarie, il cui costo ammonta complessivamente a circa 503 milioni.

Il consigliere Stramesi ha dato le sue dimissioni da revisore del conto consuntivo 1988: al suo posto è stato nominato il consigliere Campanella; nominati Brunetti e Sacco come rappresentanti del Consiglio in seno alla Commissione giudicatrice del «Premio bontà E.Arzani» per benevolenza verso gli anziani, mentre Chiodi, Baudassi, Angeleri, Sacco e Chichino saranno i rappresentanti del Consiglio in seno alla Commissione di gestione dell'asilo nido comunale.

I lavori di ristrutturazione interna della casa di riposo «O.P.Balduzzi» saranno (finalmente n.d.r.) assegnati al dr.ing. Mario Barbieri, che provvederà al progetto di rifacimento di serramenti, riscaldamento, servizi igienici ed alla costruzione di ascensori per eliminare le barriere architettoniche, che troppo spesso ostacolano i portatori di handicap.

Approvata all'unanimità la cessione del terreno ai soci della cooperativa artigiana «L'Alcorno», che può finalmente dare corpo al progetto di insediamento urbano nell'area attigua al campo sportivo, è stato deciso, presso atto della rinuncia del geom. Angelo Torti alla direzione dei lavori di copertura dell'ultimo tratto dell'acquedotto, di affidare al cimitero; l'incarico è stato affidato all'Ufficio Tecnico comunale.

I consiglieri Brunetti e Stramesi hanno quindi presentato un'interpellanza al Sindaco per quanto riguarda la casa sita in via Roma, di proprietà del geom. Torti, che recentemente è stata abbattuta per essere completamente ricostruita; si attende con impazienza ad una legge regionale che dovrebbe tutelare la salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico ed ambientale di ogni Comune, essi propongono come esperta da inserire nella Commissione Edilizia la prof.ssa Agostina Barbero, contigiana, ha chiesto ai Comuni di attendere una circolare esplicativa per l'applicazione della legge in questione.

Un altro documento viene presentato dai consiglieri Concaro e Cairo, del gruppo DC, che esprimono da parte della Coldiretti il loro dissenso per l'iniziativa della Biblioteca Comunale che ha organizzato la raccolta di firme a favore del due referendum sulla caccia e sui pesticidi (o fitofarmaci); essi sollecitano un dibattito in sede di Consiglio ed una serie di iniziative atte a sensibilizzare la popolazione, spesso disinformata, sui suddetti problemi.

Anche in questo caso il Sindaco ha dato una risposta ritenuta soddisfacente ed ha concluso la seduta consiliare; da parte mia un augurio ai lettori: buone vacanze ed un arrieverci a settembre!

Luciana



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Egr. Sig. Rotilio,

a seguito della sua comunicazione ho provveduto a verificare i fatti da Lei segnalati. In sostanza, tanto i medici del Pronto Soccorso che i sanitari della Divisione di Ortopedia non hanno ritenuto di emergenza la situazione (amputazione di una falange), per cui non hanno attivato le procedure di chiamata immediata dei sanitari reperibili e di intervento d'urgenza (procedure in uso e che la cui attivazione era possibile e predisposta).

Poiché la valutazione in materia rientra esclusivamente nella responsabilità del medico, che in tale circostanza riveste anche la qualifica di pubblico ufficiale, il suo operato potrebbe essere censurabile solo in conseguenza di un danno derivante al paziente dal ritardato intervento. Poiché questo danno a giudizio del medico non era possibile né imminente, né peraltro viene segnalato nella Sua lettera, non vi sono estremi per contestazioni.

Se dal punto di vista tecnico e sanitario questo è vero, ciò non mi esime dal formulare, in termini generali, una considerazione di solidarietà nei confronti suoi e dei pazienti che hanno dovuto attendere, nell'ambito dell'attività di routine, alcune ore prima della soluzione definitiva del caso.

Se cioè, a stretto rispetto di norme, non vi è stata omissione, ritengo tuttavia opportuna la sua segnalazione, come già ho fatto riflettendo con i sanitari interessati, per sottolineare come talvolta la tecnicizzazione della medicina, grazie alle quali tanti progressi sono stati possibili, metta in secondo piano il rapporto psicologico e personale: una maggiore attenzione a questi problemi, nei casi segnalati ma anche più in generale, è una caratteristica della medicina che non rientra nella formazione dei medici più giovani, e che invece occorrerebbe recuperare dallo «stile» forse meno moderno ma certo più umano del passato.

Quanto all'osservazione sulla funzionalità della guardia medica, è un problema molto dibattuto, non solo in sede locale ma anche in ambito nazionale; l'organizzazione è ritenuta insoddisfacente sia rispetto alle emergenze che ai problemi più ordinari.

Mi auguro che la necessaria revisione possa essere fonte di miglior servizio, e soprattutto sia consentito arrivarci in tempi rapidi.

Con i migliori saluti

Carlo Arzani
(pres. USSL 72 Tortona)

FARMACIE DI TURNO:

Isola S. Antonio: 2/7 Nava
Molino dei Torti: 9/7 Pallavicini; 2/7: Pallavicini

Sale: 16/7 Calleri; 30/7 Moggio; 13/8 Calleri; 3/9 Calleri; 17/9 Moggio

Castelnuovo Scr.: 23/7 Incutti; 6/8 Medagliani; 10/9 Medagliani; 24/9 Incutti
Pontecurone: 13/8 Mocchi

DISTRIBUTORI (turni festivi):

2/7 Trovamala (Ip); 9/7 Pedrini (Eso); 16/7 Carega (Erg); 23/7 Porcu (Erg), Ceravolo (Agip); 30/7 Trovamala (Ip); 6/8 Pedrini (Eso); 13/8 Carega (Erg); 15/8 Porcu (Erg), Ceravolo (Agip); 20/8 Trovamala (Ip); 27/8 Pedrini (Eso); 3/9 Carega (Erg); 10/9 Porcu (Erg), Ceravolo (Agip); 17/9 Trovamala (Ip); 24/9 Pedrini (Eso).



La siepe ce la fa

La siepe che delimita l'Istituto Parco di Scrvia è in buona parte attecchita. In estate non sarà troppo calda, circa il 70% delle piantine coltivate vedrà l'inverno. Tutto questo se si continuerà ad innaffiare con cura, come è già stato fatto grazie ai volontari del gruppo amb.

Si tratta senza dubbio di un buon risultato, conseguito anche a dispetto delle strane e misteriose circostanze che riguardano il 30% di piantine morte. Era chiaro fin dall'inizio che parte della siepe non ce l'avrebbe fatta; non è altrettanto chiaro il motivo per cui le piantine morte sono tutte concentrate in poche zone ben precise, formando file di alcune decine di metri completamente secche. Una mortalità naturale è solitamente distribuita in maniera più uniforme, tenuto conto che, salvo poche eccezioni, il terreno è abbastanza uniforme. Di fronte a tutte queste piante morte in terreni che nessuno sembrano i meno adatti, diventa facile sospettare che qualcuno si sia preso il disturbo di perdere un po' del proprio prezioso tempo intorno all'odiato segnaconfine.

Sospetto che diventa certezza quando, come è successo, si constata che alcune piante sono state estratte, private delle radici e ricollocate al loro posto: un lavoro che richiede tempo, pazienza e una buona dose di mania di odio verso il segnaconfine, non pensiamo di meritare. Ripetiamo: è nell'interesse di tutti che il Parco di Scrvia, unica zona verde in progetto, esista, ed è stupido che in nome di piccoli, piccolissimi interessi privati si creino conflitti e difficoltà. Chi ha lavorato per la realizzazione del parco ha sempre cercato di mantenere buoni rapporti di vicinato; se le scorrettezze, però, continueranno, non sarà difficile stabilire precise responsabilità e prendere i giusti provvedimenti.

A questo proposito vogliamo far notare che, anche se la siepe è stata piantata qualche metro all'interno del confine a suo tempo sognato, gran parte delle piantine sono spesso sfiorate dalle ruote dei trattori, con l'inevitabile conseguenza che qualcuna è rimasta schiacciata. Si avvicina, poi, il tempo della mietitura e metà della siepe è letteralmente immersa nel grano: nessuno impedisce agli agricoltori di raccogliere il grano che è ormai all'interno del parco; ci auguriamo, tuttavia, che la siepe venga rigorosamente risparmiata dai mezzi agricoli. Se dovesse verificarsi il caso di mietitura di odio, non nascerebbero quanto meno situazioni molto spiacevoli. Confessiamo, infine, che ci attendevamo una maggiore collaborazione o, meglio, una minore ostilità.



GRUPPO AMBIENTE
Via Garibaldi, 23 (Biblioteca Comunale)
15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)



“Peppino e Luciano”

salone acconciature

Via Garibaldi, 14 — Tel. 856701
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

Cristina



NOTIZIE
IN
BREVE

Concessioni e autorizzazioni di giugno

CONCESSIONI: 3.6.89 Chinni Aldo per autorimesse; Mogni Roberto per posa lavaggio automatico; Pisa Virginio per ampliamento capannone agricolo; Dellacò Roberto per costruzione capannone agricolo; 7.6.89 Gilardenghi Fernando per manutenzione straordinaria; Cortello Luisa e Tiziana per ristrutturazione abitazione; 13.6.89 Grassi Mario per costruzione portico a destinazione agricola; Sacchi Paolo e Giuseppe per rifacimento tetto; 16.6.89 Stella Luigi per ricostruzione.

AUTORIZZAZIONI: 13.6.89 Immobiliare Atalanta per ristrutturazione abitazione; Scaffini Vincenzo per recinzione e box; Orsi Ada per recinzione abitazione; Lucotti e Malaspina per demolizione e ricostruzione muro; Valdata Luigi per variante a precedente concessione edilizia; Castellotti Giuseppe per tamponamento tetto; Concaro, Patricola Biagino e Sacco Guido, variati ai precedenti concessioni; Cazzaro Renzo per demolizione fabbricato.

Successo per i Midnight

Sabato sera, piazza V. Emanuele era in parte chiusa al traffico automobilistico in occasione del concerto dei Midnight Special, gruppo semi-castelnevolese di musica country. Lo scenario era davvero suggestivo: la torre illuminata si stagliava nel cielo in modo netto e preciso; una leggera brezza rendeva il clima meno afoso ed opprimente; i concerti erano davvero bravi. Tanta gente assisteva le transenne che delimitavano lo spazio riservato; numerosi scrosci di applausi indirizzati ai musicisti ma soprattutto l'ovazione se l'è meritata la cantante Laura Garrone eccezionale e con una voce splendida.

Festa del basket edizione 1989

Anche quest'anno la società del basket ha organizzato al Parco Centurione la tradizionale festa di fine campionato. Dalle 14 alle 20, sotto la direzione esperta di Bordon Guerrino, i ragazzi intervenuti si sono esibiti in vari giochi a premi alternando vere e proprie squadre a partecipazioni individuali. Funzionava anche uno snack-bar per ristorare il pubblico presente e rinfocillare i ragazzini impegnati nei giochi. Premiazioni e riconoscimenti hanno poi concluso l'edizione 1989 della festa del basket.

Anziani in festa

Domenica 25 giugno Castelnuovo era interessata oltre che dalla festa del basket anche da quella dedicata agli anziani proposta come ogni anno dall'amministrazione comunale e seguita dall'assessore all'assistenza, Celso Chiodi. Il pranzo è stato consumato nei locali delle scuole elementari; poi il pomeriggio è stato animato grazie ad alcuni anziani particolarmente intraprendenti. Musica e balli hanno chiuso in allegria la festa.

Referendum: firme sotto il Castello

Organizzata dalla Commissione della Biblioteca, la raccolta di firme sotto i voltoni del castello, domenica scorsa, ha riportato 124 firme per il referendum inerente l'attività venatoria e 155 firme contro la possibilità del ministero della Sanità di istituire per ciascuno prodotto autorizzato all'impiego in agricoltura i limiti di tolleranza e i tempi di carenza (referendum sui pesticidi). La raccolta di firme ha scatenato alcune polemiche tra le quali una stranissima interpellanza dei consiglieri comunali della Coldiretti che «salendo in cattedra» enunciano le ragioni per cui il loro gruppo è avverso a questo tipo di referendum. Una interpellanza in cui non si chiede niente e abbastanza rara nel panorama politico italiano. Vedremo nel prossimo consiglio come risponderà il sindaco Mussio.

Comunicato da Palazzo Centurione

Il sindaco, viste le disposizioni di legge in materia di finanza locale per l'anno 1989, viste le deliberazioni del consiglio comunale, con le quali è stata determinata la misura dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni per l'anno 1989, AVVERTE che a decorrere dall'anno 1989 è istituita in conformità all'obbligo di legge, I.L.C.E.I.A.P. determinata in base all'attività esercitata e per classi di superficie utilizzata da ciascun soggetto; l'imposta dovuta per l'anno 1989 è stata determinata nell'ambito dei livelli previsti dalla legge, nella misura minima, stabilita con deliberazioni dal consiglio comunale; la denuncia ed il versamento dell'imposta dovranno essere effettuate da tutti i soggetti obbligati nel mese di luglio 1989 sugli appositi moduli, stabiliti con decreti ministeriali e che sono posti a disposizione dei contribuenti; l'imposta è dovuta anche da coloro che esercitano attività senza utilizzazione di locali ovvero in forma ambulante; per ogni informazione sulle norme che regolano l'applicazione dell'imposta i contribuenti potranno rivolgersi all'ufficio Ragioneria del Comune, presso il quale saranno a disposizione i moduli per la denuncia ed il versamento del tributo. Con preghiera di pubblicazione, f.to il Sindaco O. Mussio.

Un castelnevolese a «Rai 3»

Virginio Vignoli, residente in via Caduti per la Patria, è apparso sugli schermi della Penisola, inserito nel circuito nazionale della terza rete della Rai. Martedì 27 verso le 22,40 i castelnevolese sintonizzati hanno potuto constatare che in un noto abitato di Milano (l'Executive) era stata allestita una «candid camera» su un gruppo di persone tra le quali, per l'appunto, il castelnevolese Virginio Vignoli. La scusante per poter ingannare i personaggi era costituita da una diatriba reale - monarchica la quale doveva essere risolta dal Vignoli; in pratica si doveva recare in Inghilterra nel castello imperiale e, con l'ausilio di un apparecchio a raggi infrarossi scovare una teca in cui era racchiuso il segreto reale. Per fare questa operazione doveva firmare seduta stante un contratto vincolante: forse questi ultimi particolari ha scoraggiato il Vignoli il quale si è rifiutato perdendo così diecimila milioni messi in palio.

Le trattative sono proseguite per quasi un'ora; la «contessa» non è però riuscita a convincere il nostro concittadino il quale, però, era palesemente caduto nella trappola della candid camera. Dopo varie disquisizioni sui pregi (tanti) e difetti (pochi) della monarchia gli operatori della Rai hanno svelato il trucco ed il Vignoli si è dovuto accontentare di una solenne beffa, più due milioni di lire quale premio di consolazione.

Buon compleanno Amministrazione

Circa un anno fa, appena passate le elezioni comunali, erano in corso le trattative per la formazione della giunta incaricata di amministrare il nostro paese sino al '93. Il calo del Pci (da 9 a 7 seggi), l'aumento della Democrazia Cristiana al massimo storico (passava da 5 a 8 seggi) ponevano non pochi problemi di equazione delle forze. Le trattative proseguirono a ritmi serrati sino a giungere al mese di settembre in cui la nuova giunta si insediò a Palazzo Centurione: Pci, Psi e Pri in maggioranza, Dc e Pli all'opposizione. Al Pci tre assessorati più il sindaco, al Psi tre assessorati, mentre il repubblicano Renzo Baudassi spettava un assessorato più la carica di vice sindaco.

La giunta definita laica e di progresso, compie in questi mesi il primo anno di gestione del nostro Comune; causa le ferie che sospendevano la pubblicazione de «Il Padellino» sino alla fine di agosto, in modo originale ed inusuale abbiamo posto un quesito ai venti consiglieri comunali che siedono sui banchi della sala del consiglio. Abbiamo dato loro spazio per apprezzare, criticare, suggerire, integrare, ecc. ecc. Riportiamo fedelmente le dichiarazioni che abbiamo raccolto ed auguriamo all'amministrazione comunale un sincero «Buon compleanno» a sprono di un continuo ed incessante proficuo lavoro.

Ritengo che questa maggioranza ad un anno dall'insediamento abbia già fatto il suo rodaggio, e che, a tempi brevi, possa dare inizio ad alcune importanti realizzazioni previste nel programma per soddisfare le attese della popolazione.

Caasoo Aldo (Pci) Nonostante le mille difficoltà che si incontrano oggi amministrando un paese come il nostro e lo scoglio della prima esperienza in

giunta, ritengo positivo ciò che è stato fatto fino ad oggi ed il mio augurio è che si possa proseguire, anche nel futuro, con la stessa collaborazione avuta sino ad oggi.

Mensi Mario (Psi)



Luise Pierangelo PSI

Ad un anno quasi dalla formazione di questa coalizione amministrativa mi è gradito constatare che quanto dal sottoscritto sostenuto al momento delle trattative circa la validità di una coalizione tra le forze laiche e di sinistra sta trovando evidente conferma nei fatti. L'imminente felice conclusione di alcuni impegni puntualmente dimostreranno ancora di più la capacità di amministrare di questa giunta.

Luise Pierangelo (Psi)

Crede che i cittadini si aspettino da una giunta impegno, serietà, capacità amministrativa nel cercare di affrontare e risolvere i problemi. In questo anno si è cercato di lavorare così, con correttezza e trasparenza, malgrado le difficoltà che derivano dalla mancanza di una seria riforma che consenta ai comuni di avere maggiori certezze nei compiti e nelle entrate. Gli impegni programmatici sono stati rispettati in vari settori di attività; ora bisogna avviare con decisione una serie di interventi rivolti ai problemi della condizione giovanile a Castelnuovo S., dal lavoro al tempo libero.

Isotta G. Franco (Pci) Il giudizio sull'amministrazione comunale di Castelnuovo non può essere positivo. Sicuramente non possediamo la dote dell'infallibilità ma, al contrario, ricerchiamo quotidianamente nuove soluzioni per «essere» e «vivere» con i castelnevolese. Una politica

nazionale di Governo che riversa sugli enti locali responsabilità e nuovi impegni non favorisce certo gli intenti perseguibili. Prossime scadenze saranno senza dubbio alcuno l'analisi e le prospettive dei bisogni dei giovani castelnevolese, finora considerati solo sul piano sportivo.

Tagliani Gianni (Pci)

L'attuale giunta castelnevolese è come il whisky: più invecchia più diventa buono. La speranza per i prossimi dieci anni è che diventi un ottimo blend... ma che non inebria.

Angeleri Mauro (Pci)



Chicchino Guido DC

La durata normale di una amministrazione comunale è di cinque anni. Crediamo che solo alla fine di questo termine si possa esprimere un giudizio serio e globale sul suo operato; a meno che non intervengano fatti eccezionali.

Gruppo Dc



Baudassi Lorenzo PRI

Il giudizio, che a distanza di 10 mesi dall'insediamento della presente amministrazione, si può dare, non può che essere positivo. Basta pensare alle innumerevoli iniziative intraprese e a quelle portate a conclusione, tenendo sempre presente di mantenere i servizi alla massima efficienza con il minor onere finanziario per le famiglie e per le finanze

comuni. Vorrei ricordare a proposito la scelta fatta dall'amministrazione per quanto riguarda l'Iceiap applicata al minimo. Vorrei inoltre ricordare che sono sempre stati tenuti in seria considerazione i suggerimenti che ci sono venuti dalla popolazione in un'ottica di dialogo continuo fra amministratori ed amministrati.

Baudassi Lorenzo (vice sindaco Pri)

Ritengo che gestire la «cosa» pubblica sia sempre più difficile per le strozzature burocratiche, ristrettezze dei finanziamenti, estensione dei problemi che vengono affidati in modo sempre più ampio agli Enti locali. In questo quadro l'attuale amministrazione ha portato avanti con volontà e concretezza numerose iniziative, in particolare l'area artigianale che prende l'avvio, dando una svolta decisiva alla realizzazione delle aspettative delle piccole imprese per una nuova ricollocazione e per un ampliamento delle stesse. La realizzazione dell'area sportiva (area Crespi) e la risposta ai problemi dei giovani e non, di avere una



Gianni Girani Pci

sala a disposizione per dibattiti ed iniziative varie ritengo debbano essere gli obiettivi a scadenza ravvicinata.

Gianni Girani (Pci)

Il mio augurio è questo: che il governo si renda finalmente conto che i comuni hanno bisogno di autonomia e di finanziamenti adeguati per poter dimostrare veramente quello che sono capaci di dare e di fare.

Questa maggioranza, nonostante le difficoltà finanziarie e strutturali esistenti a livello di apparato, oltre a gestire il quotidiano riuscirà ugualmente a mettere in cantiere e a realizzare alcune opere di rilevante importanza per il nostro paese. A risentirci fra un paio d'anni.

Mussio Osvaldo (sindaco - Pci)

Gara di bocce

Sabato 1 luglio il bocciodromo di Castelnuovo S. ha ospitato una importante manifestazione: le Finali dei Campionati regionali sezione Raffa.

I vincitori sono specialità individuale cat. Esordienti: Maulini Daniele (No) specialità individuale cat. Ragazzi: Maulini Stefano (No) specialità coppia cat. Ragazzi: Berti - Berdomi (Al) specialità terna cat. Ragazzi: Lauti - Nanni - Mazzocchetto (No) specialità individuale cat. Allievi: Stramesi (Al) specialità coppia cat. Allievi: Baiardi - Ghezzi (Al) specialità terna cat. Allievi: Bigazza - Cavezza - Marchesini (Al) specialità individuale cat. A: Vedaschi (No) specialità coppia cat. A: Fiore - Barchi (No) specialità terna cat. A: Laguzzi - Barbieri - Franzini specialità individuale cat. B: Anelli - Rosarino (Al) specialità coppia cat. B: Ponzanibbio - De Antoni specialità terna cat. B: Bassi - Curone - Savallo (Al) specialità individuale cat. C: Moriello (Al) specialità coppia cat. C: no pervenuto specialità terna cat. C: Barattella - Codevilla - Gatti

Il Gruppo Bocciofilo castelnevolese ha organizzato il 2° Trofeo G.B. Castelnevolese. Le fasi eliminatorie si sono svolte nelle sere dal 19 giugno al 23 giugno le fasi finali sabato 24 giugno. Il tutto si è svolto nel meraviglioso bocciodromo di Castelnuovo Scivria. L'ambito trofeo offerto dalla Cooperativa Edili e Prato Verde srl è stato vinto dalla coppia del Bar Lily di Tortona Amoriello e Lavaselli.

Quinta la coppia del G.B. Castelnevolese nostri portacolori Sacco e Galletti.



Maestre, bambini e genitori; venerdì scorso hanno festeggiato l'ormai mitica «Mariuccia», bidella della scuola materna che, dopo 18 anni di intensa attività, «lascia», per «godersi» la meritata pensione. Mancava il direttore didattico il quale ha inviato un messaggio letto dalla maestra Tabbone Maria. Un genitore, Spagno Vincenzo, a nome di tutti ha donato a Mariuccia una targa a riconoscimento del lavoro svolto e dell'affetto profuso quotidianamente verso i bambini. Tanti fiori le sono state regalati da genitori e colleghi. Le maestre hanno dimostrato il loro riconoscimento regalando un orologio da polso.

PROMOSSI DELLE TERZE

Con gli scrutini degli esami di terza media la Baillix chiude i battenti e i registri dell'anno scolastico 1988-1989 su 86 ragazzi esaminati, 43 hanno conseguito il giudizio «sufficiente» (50%), 24 «buono» (28%), 11 «distinto» (13%) e 7 «ottimo» (8%).

Riportiamo l'elenco, suddiviso per classi, degli alunni promossi con la relativa votazione:

Classe 3ª A	Classe 3ª C
Bordon Gabriele Suff.	Alfaro Stefania Suff.
Botti Marco Buono	Balduzzi Pierangelo Buono
Celeгато Annamaria Buono	Bruno Giulia Buono
Chilelli Francesco Suff.	Ferramosca Antonio Suff.
Dellacò Paolo Buono	Fornito Max Suff.
Felicetti Luigi Suff.	Galaschi Raffaella Suff.
Leintino Simona Buono	Giglio Laura Suff.
Maresca Mario Suff.	Marcone Patrizia Suff.
Novellieri Massimo Buono	Modini Sara Suff.
Orzelleca Monica Buono	Notarangelo Roberto Suff.
Pani Massimiliano Dist.	Oliva Marco Suff.
Roselli Francesco Suff.	Pionni Lorena Suff.
Salvatore Sandro Buono	Rossi Mario Suff.
Santafede Maurizio Dist.	Saggio Marco Buono
Secco Simone Suff.	Seacheri Marco Suff.
Tricci P.M. Cristina Suff.	Torti Maximiliano Suff.
Usi Luigi Buono	Zerbinati Mauro Suff.
Privatisti resp. 4	

Classe 3ª B
Aimali Giuliano Suff.
Babic Davide Suff.
Bisio Chiara Ott.
Cairo Simona Buono
Campanella Domenico Suff.
Certoma Simone Dist.
Concaro Cristina Buono
D'Agostino Emanuela Suff.
Delton Michela Buono
De Luca Massimo Suff.

Resp. 1 Privatisti Romanelli Pasquale Buono Resp. pr. 2

Classe 3ª D

Aschieri Marco Suff.
Bagnasco Davide Suff.
Belvedere Stefania Suff.
Bertin Andrea Suff.
Boaretto Stefano Dist.
Bobbio Mauro Ott.
Bolognini Giampiero Suff.
Bordone Claudia Dist.
Brunetti Valeria Dist.
Cardinali Matteo Suff.
Colombassi Claudio Dist.
Coscia Silvana Ott.
Dallera Laura Suff.
Manzato Fabrizio Suff.
Migliore Cristian Suff.
Novelli Pierluigi Suff.
Oliva Giuseppe Suff.
Semino Gabriele Ott.
Soldini Carlo A. Suff.
Torti Alessandro Buono
Torti Riccardo Dist.
Trotta Giovanni Buono
Trovamala Claudio Buono
Vignoli Stefania Suff.
Viola Paolo Dist.
Zanchetta Adriana Buono
Zanchetta Barbara Buono

LONGINES ORÉFICERIA OROLOGERIA

SPINETTA

CASTELNUOVO SCRIVIA

Via Roma - Tel. 856183

LLADRÓ

TRUSSARDI